la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 8-9 agosto-settembre 2013

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Richiesta avanzata dai Comuni di Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Castelmezzano,Cirigliano, Gorgoglione, Laurenzana, Missanello, Pietrapertosa e Stigliano. Ma anche altri "alzano la voce"

Petrolio, i sindaci chiedono lavoro

Chiesti utilizzo e impiego di manodopera locale. I sindaci "ribelli" cercano di coinvolgere altri primi cittadini e convocano una grande assemblea per l'11 settembre



Che la "Platea istituzionale di discussione con Total venga allargata, in tempi brevissimi, anche a tutti gli altri Comuni facenti parte della concessione", ciò al fine di "avviare un nuovo modello di concertazione con e tra gli attori locali".E' la richiesta avanzata a fine luglio scorso dai sindaci dei comuni di Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Castelmezzano, Cirigliano, Gorgoglione, Laurenzana, Missanello, Pietrapertosa e Stigliano che fanno parte della Concessione Mineraria Gorgoglione, meglio conosciuta come Progetto "Tempa Rossa".

Tra i principali punti di tale "rivendicazione", i sindaci chiedono "una ricaduta occupazionale diffusa sul territorio della concessione" attraverso "l'utilizzo e l' impiego di manodopera locale (intesa sia in termini di unità lavorative che di imprese) sui cantieri di preparazione del sito in un'ottica di equità, da reclutare proporzionalmente in percentuale. Ma non solo, i primi cittadini interessati chiedono anche altro ed in particolare: "l' esplicazione di una attività di monitoraggio ambientale da svolgere in tutti i Comuni della Concessione, anche in quelli non interessati da estrazione diretta; la formazione di personale specializzato (tecnici ed operatori) in previsione della fase di funzionamento 'a regime' degli impianti; la predisposizione di un Piano complessivo per lo sviluppo dell' imprenditoria locale, con agevolazioni finanziarie e assistenza per chi intende intraprendere un'attività di lavoro autonomo; piani strategici di investimenti economico-produttivi in tutta l'area della concessione".

Ma la questione della ricaduta economica dalle estrazioni petrolifere si è poi allargata anche ad altri sindaci soprattutto quelli dell'Alta Val d'Agri che qualche tempo fa, come si ricorderà, avevano avanzato le dimissioni. Prima che si sgretoli completamente il territorio della Val d'Agri, i Sindaci, già dimissionari, "ripropongono i temi a loro a cuore e vogliono le risposte da troppo tempo attese". Vogliono risposte sulla distribuzione delle royalties, perché la maggioranza dei comuni, salvo qualche eccezione, non riesce più a garantire ai residenti, i servizi minimi e, in positivo, gli amministratori locali e le popolazioni registrano solo i bilanci delle promesse vane". Vogliono risposte su "un anomalo sistema di assunzioni che vede le compagnie petrolifere e l' indotto, agire come se l'occupazione poco o nulla avesse a che fare con i territori interessati dalle attività estrattive".

Questi primi cittadini (soprattutto quelli di Spinoso, Montemurro, Sarconi, Grumento Nova, Paterno e Tramutola) ***segue in 2^***

Amore e attaccamento al proprio paese

"Le mie Maldive sono Roccanova"

C'è chi torna in vacanza nella terra natia anziché andare in luoghi esotici e rinomati

"Io in vacanza vado a Tenerife, io a Praga, io a Sharm el sheikh, io alle Maldive, e tu Rosanna ? Io vado a Roccanova, al mio paese, sono lì le mie Maldive". E' la conversazione avvenuta a inizi agosto tra alcuni impiegati di un ufficio di una località della provincia di Varese salutandosi per le ferie.

Sappiamo che la bellezza della rinomata località turistica dell'oceano indiano , meta di molti vacanzieri, non ha eguali e pare assai azzardato un paragone con il nostro piccolo paese, ma per Rosanna Bellizio, protagonista di questo saluto lo è. Così, infatti, la risposta data dalla giovane roccanovese, che da 17 anni vive in un comune del Varesotto, alla sua amica quando questa la saluta e aggiunge: "ma cosa ci trovi in un paese di meno di 2000 anime ?". "Tutto" ha risposto con immediatezza Rosanna, sposata con Adamo Cirigliano e madre due bambini, che anche quest'anno, come ogni estate è tornata con gioia a Roccanova.

"E' un viaggio di ritorno verso il mio paese che faccio volentieri e non mi pesano gli oltre mille chilometri- racconta al nostro giornale in una chiacchierata per strada tra un saluto e l'altro". "Arrivata qui mi sento subito rigenerata- continua - trovo i miei genitori, gli amici, i miei luoghi di infanzia". "Non so cos'è ma il mio cuore si riempie di gioia e so di stare bene". "Mi basta questa vacanza non voglio altro- conclude - la giovane roccanovese sorridente e visibilmente felice". Una testimonianza di grande attaccamento al proprio paese che ci ha colpito particolarmente per la sua intensità e che abbiamo voluto pubblicare quale bell' esempio di "roccanovese nel mondo" ma con il cuore sempre a Roccanova.

Le proposte della Cia di Basilicata

Rilanciare i consumi alimentari

"Accrescere i punti di vendita diretta degli agricoltori-produttori; favorire la creazione dei Gasp (Gruppi di acquisto solidale); promuovere una campagna per rafforzare l'interesse delle associazioni di consumatori sulla spesa alimentare di qualità e di convenienza; rilanciare il progetto *La spesa in campagna"*. Sono queste le proposte avanzate da Paolo Carbone, responsabile Ufficio economico della Cia Basilicata, per contribuire alla ripresa dei consumi alimentari nella nostra regione che, come segnala l'Istat, segnano "un pesante crollo". "Non solo – evidenzia la Cia in un comunicato diffuso a luglio scorso - cambiano le abitudini, con il ricorso sempre più frequente agli hard-discount (+17% sul 2011) e un taglio drastico a quantità e qualità del cibo, ma variano in maniera consistente i budget destinati ai diversi capitoli di spesa. Con uno sbilanciamento sempre più forte verso energia e trasporti a scapito della tavola". "Fino al 2008- si legge ancora nella nota - la quota di spesa per cibo e bevande occupava un quarto della pesa complessiva delle famiglie lucane. Questo significa un ulteriore indebolimento dei consumi alimentari, considerato che negli ultimi cinque anni la spesa delle famiglie per la tavola ha perso costantemente pezzi per colpa della crisi, lasciando per strada in media 2,5 miliardi ogni anno e attestandosi nel 2012 a 117 miliardi, vale a dire i livelli di vent'anni fa".

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso del Veneto e respinge le motivazioni dei Ministeri delle Finanze e dello Sviluppo Economico

Bonus benzina, solo pochi spiccioli

Le royalties del petrolio della Basilicata anche alle regioni del nord

Oltre 180 euro a fine anno. Tanto l'ammontare dell'accredito sulla card benzina che sarebbe dovuto arrivare a fine anno in virtù della terza annualità . Invece il bonus idrocarburi sarà solo pochi spiccioli. La notizia per i patentati lucani è arrivata nella calura di agosto quando la doccia fredda è anche piacevole e salutare, ma non certo quella di vedersi ridurre, e di molto, l'importo di un rimborso che, anche se di poca entità, è comunque una compensazione ai rischi per i lucani dovuti alla ingente estrazione petrolifera sul suolo della Basilicata e della Val d'Agri in particolare dove si estraggono attualmente oltre 80 mila barili al giorno di petrolio che ben presto saliranno a circa 150 mila con l'entrata in produzione del giacimento "Tempa Rossa". Il ferragosto amaro per i lucani nasce dunque dalla decisione del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso presentato dalla regione Veneto che voleva l'estensione del beneficio anche ai residenti di questa regione. Con questa sentenza si dà torto ai Ministeri delle Finanze e dello Sviluppo Economico che si erano opposti al ricorso del Veneto e così il bonus idrocarburi viene ora esteso anche ai residenti delle regioni che ospitano impianti di rigassificazione come il Veneto e la Liguria al quale si potrebbe aggiungere prossimamente anche la Toscana. In virtù di tale decisione cambieranno i criteri di ripartizione dei 79 milioni di euro delle royalties del fondo per la terza annualità. Tradotto in soldini significa che ai lucani andranno pochi spiccioli. Un importo dunque ben lontano dai 180 euro attesi, ma anche dai 140,25 della seconda assegnazione e anche dai 100,70 euro del primo bonus. Forse all'incirca 80 euro.Tanto petrolio in Basilicata, ma tutto scappa via. Ora anche il misero bonus!

Sommario

- *Premio all'azienda "Torre Rosano"* *pag. 2*
- *Roccanova e il suo dialetto* *pag. 3*
- *San Rocco, festa di popolo* *pag. 4*
- *Solidarietà sotto le stelle* *pag. 6*
- *Fanya nella sua Roccanova* *pag. 7*
- *Estate di cultura a Castronuovo* *pag. 8*
- *Calcio/Il Roccanova ci sarà ancora* *pag. 10*

Quattro le aziende premiate alle fasi regionali del concorso "Oscar Green 2013" della Coldiretti

L'oscar dell'agricoltura alla "Torre Rosano" di Roccanova

L'azienda vitivinicola è gestita da Sara Maria Collarino sotto la supervisione del padre Franco, presidente del "Consorzio di Tutela del vino Grottino di Roccanova"

"Il bello dell'Italia". Sotto questo messaggio si è svolta, nel luglio scorso a Potenza, la premiazione regionale del concorso nazionale "Oscar Green" 2013. L'iniziativa promossa e realizzata da Coldiretti Giovani Impresa, premia l'innovazione in agricoltura, le esperienze vincenti di imprenditori che hanno saputo costruire progetti di impresa competitivi ma sostenibili, mantenendo le proprie radici ma guardando al futuro. E tra queste, premio di prestigio è andata all'azienda "Torre Rosano" di Roccanova, che nella categoria "Stile e cultura di impresa" ha conquistato il primo posto. L'azienda vitivinicola roccanovese da poco più di un anno è gestita da Sara Maria Collarino, studentessa che si divide tra gli studi universitari alla facoltà di Economia a Firenze e l'attività agricola improntata particolarmente alla produzione di vino "Grottino di Roccanova", sotto la supervisione del padre Franco che si rivolge più nello specifico alla cura dei vigneti e che è il presidente del Consorzio di tutela del vino "Grottino di Roccanova".

Una trentina le aziende lucane iscritte al concorso, "segno- per gli organizzatori - di vitalità della nostra agricoltura 'giovane', dimostrazione che i nostri imprenditori 'under 40' hanno mente, braccia, ma anche cuore, lanciato oltre l'ostacolo di una crisi economica pesante e delle barriere che, nella nostra regione, limitano la creazione di nuove imprese". Sei le categorie in gara: Stile e cultura di impresa, Non solo agricoltura, Esportare il territorio, In-Filiera, Campagna Amica, Ideando. Quattro le aziende premiate. Oltre alla "Torre Rosano" nella categoria 'Stile e cultura di impresa', l'azienda " Recofunghi" di Daniele Gioia di Pietragalla nella categoria 'Non solo agricoltura', la società Agricola "Mani S.a.s." di Mariangela Falciglia di Matera nella categoria 'Esportare il territorio', e l'azienda "Pio De Filpo" di Viggianello nella categoria 'Campagna Amica'. Per tutte e quattro le aziende premiate si è così aperta la possibilità di accedere alla successiva fase della finale nazionale.

Ma quale la motivazione del premio "Stile cultura di impresa" assegnato all'azienda roccanovese che per gli organizzatori è un segno di "vitalità oltre la crisi"? La riportiamo integralmente anche perché è impressa in una targa ricordo che la giovane imprenditrice espone con orgoglio nella propria azienda:

"*Sara Maria Collarino continua la tradizione agricola della propria famiglia, risalente a metà del 1800. A maggio 2012 subentra nella conduzione dell'azienda al padre Francesco Paolo, che nei 25 anni di attività aveva reimpiantato tutti i vigneti ed aveva contribuito alla nascita della Igt Grottino di Roccanova, supportato dalla Coldiretti. Nel marzo del 2000 viene riconosciuta la Igt e l'azienda comincia ad imbottigliare i vini. Nel 2009 viene riconosciuta la Dop Grottino di Roccanova. Sara Maria conferma la volontà del padre di condurre l'azienda con metodo biologico ed inizia il percorso che porterà l'azienda a diventare biodinamica. Con il Cra di Arezzo ha avviato una sperimentazione su vecchie cultivar di viti. Altri prodotti aziendali: olio extravergine di oliva bio anche in bottiglietta per la ristorazione, mosto cotto. Punto Campagna Amica*".



Andrea Lauria

Nell'area protetta più grande d'Italia vi sono fonti di acqua minerale

Imbottigliamento acque del Pollino, no dal Comitato "Acqua pubblica"

Il Coordinamento Regionale Acqua Pubblica di Basilicata, in un comunicato stampa diffuso a fine agosto scorso, esprime contrarietà al progetto di imbottigliamento delle acque del Pollino. "Già lo scorso anno – si legge nella nota - la Ola (Organizzazione Lucana Ambientalista) denunciava l'assalto al Parco del Pollino delle multinazionali delle acque minerali, dopo quelle dell' energia". Il referendum sull'acqua pubblica del 12 e 13 giugno 2011 ha ribadito la volontà della grande maggioranza degli italiani e dei lucani di tutelare l'acqua come bene comune, contro ogni progetto scellerato di privatizzazione e trasformazione, da parte delle multinazionali, di un bene così prezioso e vitale in merce da vendere sul mercato per trarne profitti". "Questo progetto – sostiene il Comitato - apre la strada alla privatizzazione e alla trasformazione in acque minerali di tutte le nostre sorgenti potabili, alla depredazione di un bene comune e all' occupazione sempre più ingombrante e pericolosa dei nostri territori da parte di multinazionali arroganti e voraci, che stanno trasformando la nostra regione in una colonia energetica e in un grande ricettore di rifiuti industriali". "Il Coordinamento Acqua Pubblica Basilicata – conclude la nota - esprime la propria sfiducia verso la classe politica e dirigente regionale a governare i beni comuni e a tutelare la salute dei cittadini e dell'ambiente lucani, in un asservimento preoccupante alle politiche produttive ed energetiche del governo nazionale e delle grandi lobbies industriali".



Total E&P Italia annuncia lavoro per 54 lucani

L'assunzione è prevista all'inizio di settembre 2013

E nel momento in cui alcuni sindaci dell'area del petrolio chiedono maggiori ricadute occupazionali, Total E&P Italia rende noto di "aver completato il processo di selezione dei 54 futuri operatori che lavoreranno presso il Centro Oli e il Centro Gpl di Tempa Rossa, nella Concessione Gorgoglione". "L'ultima fase della selezione – spiega la società in una nota diffusa nel luglio scorso - era stata avviata nel dicembre 2012. I candidati selezionati sono tutti lucani. L'assunzione è prevista all'inizio di settembre 2013.

A tal fine è stata inviata una comunicazione ai candidati prescelti per l'espletamento delle ultime, obbligatorie, procedure di assunzione. A partire dall'assunzione e sino all'inizio delle operazioni di produzione, che avverranno nel corso del 2015, tutti gli operatori seguiranno un intenso e specifico programma di formazione. La prima parte dell'attività formativa della durata di circa un anno avrà luogo presso il Centro di Formazione Total nel Comune di Corleto Perticara (PZ) con tappe intermedie all'estero per attività di Job Orientation; successivamente la formazione teorico-pratica si svolgerà all'estero, presso differenti siti produttivi di Total". "Nell'ultimo periodo di formazione – conclude la nota - gli operatori affiancheranno i tecnici incaricati delle attività di collaudo degli impianti di Tempa Rossa per poi iniziare il loro lavoro da operatori con l'avvio della produzione".

dalla 1^

Petrolio, i sindaci chiedono lavoro

si legge in un comunicato stampa di metà agosto - "vogliono essere coinvolti concretamente ai tavoli decisionali, dove sia il programma, il futuro delle comunità che rappresentano, stanchi di affidare le loro istanze a delegati che in questi anni hanno dimostrato poco interesse o, nella migliore delle ipotesi, scarsa incisività nel rappresentare, prima di qualsiasi altra cosa, le esigenze collettive e prioritarie della popolazione valligiana". "Oggi- sostengono questi primi cittadini - la Val d'Agri naviga a vista, senza una precisa idea di sviluppo, tra evidenti anomalie e contraddizioni, e la preoccupazione aumenta se si pensa al ruolo del territorio una volta esaurito l'effetto petrolio". E in una riunione svoltasi a fine agosto a Spinoso questi sindaci "ribelli", come sono stati definiti, ai quali hanno dato l'apporto anche altri primi cittadini (erano presenti anche quelli di Moliterno, Roccanova, Gallicchio, San Martino d'Agri, Missanello, San Chirico R., Sant'Arcangelo,e Pisticci), hanno gettato le basi per una rivendicazione più complessiva ed organica annunciando una grande assemblea da tenersi l'11 settembre dove verranno illustrate le proposte operative e le azioni da intraprendere.

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani. Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

ROCCANOVA/ Realizzato dalla Pro Loco un Piccolo Dizionario dialettale

Dialetto, lingua distintiva

A [a kesə 'mijə], la mia casa, questo il lavoro che si rivolge all'ambito familiare

Il dialetto è la lingua del cuore ma è anche il carattere distintivo del linguaggio di una comunità. E nel caso di Roccanova si è passati da una struttura arcaica molto singolare ad una più moderna ma sempre assai interessante. E' quanto sottolineato, tra l'altro, dalla professoressa Patrizia Del Puente, docente nell'Università degli studi della Basilicata e coordinatrice del Progetto *A.L.ba.* nel corso della presentazione di un piccolo dizionario sul dialetto di Roccanova svoltasi nei giorni scorsi nel paese lucano ed alla quale la docente ha dato la consulenza coordinando i lavori e le ricerche che hanno portato alla realizzazione dell' opuscoletto curato dalla Proloco. La stessa Associazione culturale, presieduta da Giovanna Nubile, nello splendido scenario di piazza Castello, in pieno centro storico, ha voluto presentare il lavoro: in tutto 18 pagine, con foto a colori, che raccolgono e traducono il significato dialettale di parole inerenti la casa e l'ambito domestico e che mira dunque al "recupero, valorizzazione e fruibilità della lingua dialettale quale significativo elemento di identità delle comunità locali". **[a kesə 'mijə]**, la mia casa è, infatti, il titolo del volumetto assai apprezzato dal numeroso pubblico presente all'iniziativa nella quale la giovane laureata, Teresa Graziano, che ha condotto con impegno le interviste con gli anziani, ha spiegato il significato del lavoro e l'apporto dato dalla professoressa Del Puente, che nella prefazione all'opera scrive "La lingua è una delle espressioni più importanti della cultura di un popolo. Distaccarsi dalla lingua significa perdere la propria identità e, al di là della lingua standard necessaria per comprendersi nei vari contesti comunicativi, alla fine la vera identità si ritrova nel dialetto". Concetti ripresi anche nel saluto del Sindaco, Giulio Emanuele, in quello della presidente della Proloco e poi ancor più approfonditi dalla d.ssa Teresa Carbutti del progetto *A.L.ba* ; quel lavoro, di cui sono già usciti i primi tre volumi, che nell'impianto dell'intero progetto messo in cantiere dal Dipartimento di studi letterari e filologici dell'Università di Basilicata e finanziato della Regione Basilicata, mira a "raccogliere, salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico in ogni comune della Basilicata, attraverso questionari predisposti da uno staff scientifico. Quel rigore scientifico della ricerca a cui ha dato sostanza la professoressa Del Puente che a Roccanova ha tenuto una vera e propria lezione sul dialetto, i suoi contesti territoriali e i valori culturali. Quei valori poi ripresi nelle conclusioni dal professor Antonio Lerra, docente di Storia moderna nell'Università della Basilicata. E da roccanovese "doc" il prof. Lerra, che è anche Presidente della Deputazione della Storia Patria, nel rimarcare "l'importanza di un percorso quale quello avviato a Roccanova con lo studio della dimensione dialettale in termini rigorosamente scientifici ha, tra l'altro, posto particolare accento sull' importanza dei contesti storici di riferimento, all'interno ed in rapporto ai quali vanno analizzate le parlate dialettali". Quella parlata roccanovese che è stata fatta rivivere in alcune scenette di vita del mondo contadino mirabilmente interpretata da alcuni soci e volontari della Pro loco che hanno anche aperto al pubblico una casa del centro storico completa di quegli arnesi e utensili di una volta. Una poesia dialettale di Peppino De Matteo, il dinamico coordinamento della serata della giornalista Maria Celano di Valsinni e l'assaggio di prodotti tipici hanno poi completato una serata d'altri… tempi che non dispiace rivedere, magari in una prossima occasione. *(A.L.)*



La parlata dialettale e i termini riferiti alla casa raccolti in un piccolo dizionario

A kesə 'mijə, così si dice a Roccanova

Il dialetto, come e più di un ottimo registratore, conserva ,nella sua struttura, la storia, le origini, le tradizioni, le radici di un popolo. Per troppo tempo, però, le nostre comunità hanno percepito i dialetti come idiomi di rango inferiore rispetto alle lingue standard e per questo usati con una certa riluttanza in particolare dai parlanti più giovani. Il dialetto, invece, è una lingua con una sua forza culturale ed espressiva pari a quella di una lingua standard. È un patrimonio da studiare, tutelare e, di conseguenza, salvare. Partendo da questi presupposti, la Proloco ha cercato, negli anni della sua attività, di valorizzare il proprio idioma: sono stati presentati diversi volumetti in dialetto ed è stato pubblicato anche un calendario che raccoglie termini, modi di dire, tradizioni, usanze in lingua roccanovese. Per quest'anno, la Proloco ha pensato di attivare un nuovo progetto. All'inizio ci si era prefissi di realizzare un piccolo dizionario del dialetto di Roccanova che raccogliesse termini in disuso in un unico volume. In seguito, sotto la guida e i preziosi consigli della Prof. ssa Patrizia Del Puente, docente di Glottologia e linguistica del DiSu



(Dipartimento di Scienze Umane) dell'Università degli Studi della Basilicata, si è pensato di procedere per ambiti semantici. Sono, quindi, state effettuate delle interviste su un campione di persone di età compresa tra i 65 e i 90 anni, alle quali è stato chiesto di tradurre delle frasi precedentemente preparate. Queste interviste sono state registrate e, in seguito, le registrazioni sono state sbobinate e il loro contenuto è stato fissato per iscritto prima in grafia standard, cercando di rendere il più possibile i vari suoni, per facilitare la lettura anche a lettori non specialisti e poi in grafia fonetica IPA. Infine il termine è stato reso in italiano accompagnato da una breve spiegazione. Il tutto è stato arricchito da alcune immagini di oggetti ormai desueti. Da questo lavoro se ne è tratto un piccolo volumetto che raccoglie in 20 pagine i termini inerenti la casa e gli utensili domenstici e che è stato presentato il 13 agosto a Roccanova (ne parliamo sopra *ndr*). Come si potrà notare, attraverso un'attenta lettura, molte parole sono ormai scomparse nel lessico dei parlanti più giovani. Ci auguriamo, quindi, che questa piccola pubblicazione sia solo la prima di una lunga serie destinate tutte allo stesso obiettivo: tutelare il dialetto!

Teresa Graziano

Il commento il Presidente della Regione Basilicata sul Laboratorio permanente di Arte Pubblica

"Dai creativi una mano allo sviluppo"

"La cultura è l'unico mezzo che ci permetterà di unire la nostra storia, il nostro presente e le generazioni future. E' una risorsa inesauribile che mediante tutte le forme d'arte ci permetterà di crescere". Questo il commento del Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, intervenendo a Potenza alla presentazione, nel luglio scorso, del LAP - Laboratorio permanente di Arte Pubblica. "L'identità della nostra regione - ha sottolineato De Filippo - non può essere disgiunta da elementi quali il patrimonio storico artistico e la creatività. La creatività la ritroviamo nella nostra cultura, nel nostro territorio, nella qualità del nostro vivere quotidiano e dei nostri prodotti. Non è un fine in sé, ma un processo, un mezzo straordinario per produrre nuove idee".

"Il Laboratorio permanente di Arte Pubblica –ha aggiunto il presidente della Regione Basilicata - fa suo questo principio e diviene strumento per la crescita culturale e artistica della Regione in un contesto nazionale ed internazionale". "Nella convinzione che la creatività e l'arte siano pilastri della qualità sociale, continua l'impegno della Regione affinché il primo principio dell'Agenda Europea per la cultura, ovvero la mobilità degli artisti e dei lavoratori del settore culturale e la circolazione di qualsiasi forma di espressione artistica, trovi attuazione in azioni concrete. Sono diverse le iniziative già avviate su tale fronte per favorire gli scambi creativi, tra questi – ha concluso De Filippo - spiccano Arte Pollino e Visioni Urbane, solo i primi passi per permettere alla cultura di divenire occasione di crescita come auspicato dall'Europa".

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN I Scavali D&G GUCCI
MAXI OTTICA STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

VENDESI
Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.
Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

ROCCANOVA/ Sempre tanta la partecipazione per onorare il Santo Protettore

E' San Rocco, festa di popolo

Un momento di coinvolgente devozione che unisce fede e tradizione popolare



Nel 2012, dopo dieci anni era tornata a suonare la campanella della chiesetta di San Rocco che era rimasta "muta" per lungo tempo a causa di un guasto all'apparato manuale che tirava il battente, quest'anno insieme a quella campanella è tornato ad esser intonato anche l'inno a San Rocco. Quella composizione musicale composta dal nostro concittadino, il maestro Alessandro Emanuele per oltre 30 anni direttore della gloriosa banda di Roccanova, che però raramente veniva eseguita. A far riappropriare la popolazione roccanovese di questa originalità musicale ci ha pensato la banda "Città di Spinoso" che all'uscita dalla chiesetta, che prende il nome del santo protettore di Roccanova, ha aperto la processione proprio con l'Inno a San Rocco. Per dovere di cronaca la festa di San Rocco e la giornata precedente della Madonna dell'Assunta si sono completate della serata del 15 agosto con uno spettacolo musicale dove protagonista è stata la "Pizzica" salentina e la serata successiva assai apprezzato è stato il concerto quale tributo ai Pooh. Il tutto è stato illuminato dai fuochi pirotecnici in onore di San Rocco.









Foto di Vito Padula e Andrea Lauria

Roccanova è diventato il giorno per onorare il Santo che nel 1327 a soli 32 anni. Quel 16 agosto che per Santo, la gente, tanta gente, ha voluto essere presente in un lungo corteo per San Rocco. E gli "Evviva San Rocco" lanciati , come ogni anno, da Un aspetto che si è completato della presenza (negli anni addietro non l'avevamo mai vista) di due pellegrini arrivati è diventato protettore così come in altri 23 paesi della Basilicata, mentre è venerato anche in altri trenta. Una festa Vincenzo Costantino, roccanovese che vive a Locri ma il 16 agosto è sempre a Roccanova accomunano tutti i roccanovesi in un momento di grande emotività. Anche questo un momento che è entrato nella tradizione di Roccanova e che tutti i presenti hanno osservato anche quest'anno, ripetendo quel grido di devozione pervasi da uno spirito di forte religiosità e partecipazione. Quella partecipazione immortalata da numerosi flash e videocamere che in tanti si portano dietro come ricordo di un momento assai partecipativo. Un momento che ancora una volta noi vogliamo far rivivere anche attraverso dei clic fotografici, che rappresentano degli "scatti" di… fede.

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

VENDESI
Villa in via di finizione con interni di pregio
Possibile unità abitativa per due famiglie
Frazionabile su richiesta in due singoli alloggi
Località Gimone di Roccanova
Per in formazioni ore pasti al n. 0141-532197

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 5 giugno 2013

n. 15 Approvazione progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione spogliatoio del campo sportivo da candidare a finanziamento .

Seduta del 04 Luglio 2013

n. 16 Atto di indirizzo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Seduta del 18 Luglio 2013

n. 17 Impignorabilità somme- 2° semestre 2013

CONTRIBUTI PER MALATI DI SLA

Pubblicato un bando dell'Ambito di zona "Alto Sinni-Val Sarmento"

Con un avviso pubblicato il 23 agosto scorso sul sito istituzionale il Comune di Roccanova ha reso noto che "sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 31 del 16.8.2013 il Comune di Senise, capofila del Piano Sociale di Zona Ambito "Alto Sinni- Val Sarmento" di cui fanno parte 15 comuni e tra questi anche Roccanova, ha pubblicato l'Avviso pubblico per l'erogazione del contributo economico per l'assistenza ai malati di SLA (Scolori Laterale Amiotrofica).

Sul sito del Comune di Senise http://www.comune.senise.eu/ nonché su quello del Comune di Roccanova www.comune.roccanova.pz.it è pubblicato il bando integrale.

Il richiedente deve compilare per via elettronica la domanda di contributo economico, il cui modello è presente negli allegati A e B del presente Avviso, servendosi dell'apposito modello di domanda informatico disponibile sul portale regionale http://sla.regione.basilicata.it/ o rivolgendosi all'Ufficio Sociale del Comune di residenza.

La domanda compilata on line dovrà essere stampata in triplice copia utilizzando la funzione stampa finale del sistema telematico.

Le tre copie firmate dal solo richiedente, corredate dalla documentazione richiesta, risultante dalla compilazione del formulario elettronico, devono essere consegnate a mano al Comune di attuale residenza della persona malata di SLA o da un familiare/tutore/curatore/amministratore di sostegno della persona interessata entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BUR) del presente Avviso che continuerà a rimanere valido anche dopo tale data per la durata biennale del programma. Farà fede il timbro a data del Comune di residenza accettante.

L'Ufficio comunale Socio-assistenziale è a disposizione per ulteriori informazioni".





DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 03 Luglio 2013

5- D.L. n. 35/2013- Determinazione modalità, scadenze e numero di rate per il versamento in acconto della TARES anno 2013. *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

Seduta del 31 Luglio 2013

Prima della seduta il sindaco, Giulio Emanuele, ha informato i consiglieri di aver formulato a nome proprio e di tutto il Consiglio il cordoglio alle famiglie Albano e Collarino per l'improvvisa morte di Franco Albano che ha ricoperto la carica di consigliere negli anni '80.

6- Scioglimento convenzione per il servizio associato di segreteria comunale tra i comuni di Episcopia, Calvera e Roccanova. *(Approvata all'unanimità)*

7 - Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 12/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 e ss.mm.ii. *(Approvata all'unanimità)*

8- Modifica art. 34,35 e 37 del regolamento Edilizio comunale. Con questo provvedimento il Consiglio ha abbassato l'altezza dei locali adibiti ad esercizi commerciali da metri 3,00 a metri 2,70.*(Approvata all'unanimità)*

9- Modifica art. 8 e 11 del Regolamento comunale per l'esecuzione in economia dei lavori, servizi e forniture. *(Approvata all'unanimità)*

10 -Richiesta autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo (bosco comunale Caliuvo) per la realizzazione di elettrodotto MT/BT da parte di Enel distribuzione*(Approvata all'unanimità)*

A termine della seduta il Consiglio, all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno per il sostegno della candidatura della città di Matera a capitale della cultura 2019.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

L'Avis di Roccanova conta 378 soci si conferma la sede più attiva della Basilicata

Solidarietà sotto le stelle

L'Avis ringrazia i suoi soci e premia quelli che hanno fatto più donazioni

La solidarietà in primo piano a Roccanova. A promuoverla l'Avis quando nell'agosto scorso ha voluto premiare i soci donatori più longevi che con le loro donazioni hanno contribuito a riconfermare la sede di Roccanova quella più attiva a livello regionale. Alcuni: 378 soci provenienti anche dai paesi vicini; 361 donazioni, di cui 150 di sangue e il resto di plasma. Tutti numeri che rappresentano per Roccanova e la sede Avis dedicata a "Rocco Di Filippo" l'orgoglio e altruismo più puro. Ed è anche per questo che il gruppo dirigente roccanovese, a cominciare dal presidente Rocco Nubile e dalla vice presidente Adriana Marrone, hanno voluto premiare con una targa ricordo i donatori più longevi. E quale miglior occasione se non una festa a loro dedicata. Una manifestazione presentata dalla giornalista e presidente del "Giffoni film Festival" Federica Aiello, che ha registrato anche momenti di riflessione medica sulla validità della donazione e sul messaggio che l'Avis ha quale aspetto peculiare della sua missione. Aspetti sottolineati dal dr. Canio Volonnino, ma anche dal dr. Giovanni Asprella e dal neo presidente regionale dell'Avis, Antonio De Asmundis. Riflessioni ma anche divertimento, come quello proposto dal comico, attore e cabarettista di fama nazionale Antonio Fiorillo. Battute spiritose ma anche pungenti le sue, intervallate dalla suadente voce della nota cantante Fanya, di origine roccanovese, alla quale si è unita anche un' altra interessante voce: quella della giovane aspirante cantante, Adele Ceneri di Castronuovo S.A. che non ci è dispiaciuto risentire nello show degli "Attori per caso" dove si è aggiudicato il primo premio. Ed un momento di riflessione è arrivato anche dal sindaco di Roccanova Giulio Emanuele che, così come lo scorso anno, nell'esaltare il valore umano della manifestazione ha anche rimarcato il valore del protagonismo dell' associazionismo locale che da alcuni anni sta diventando l'asse portante dell'estate di Roccanova. Quella Roccanova che qualche giorno dopo, sempre su iniziativa dell'Avis ha visto protagonisti i più piccoli con "La città dei bambini", una festa a loro dedicata.



ROCCANOVA/Protagoniste ancora le Associazioni con vari momenti di intrattenimento

Estate tra sport, teatro e cabaret

Ancora una volta le associazioni culturali presenti sul territorio hanno saputo sostituirsi alle Istituzioni alle prese con crescenti difficoltà economiche, proponendo vari momenti di intrattenimento e di svago. Era già avvenuto lo scorso anno e nell'estate scorsa si sono ripetute. Ecco allora la proposta teatrale offerta dal centro di Aggregazione giovanile che ha portato in scena la commedia in tre atti "Miseria e Nobiltà" di Eduardo Scarpetta. Un'opera già molto apprezzata il 19 agosto scorso in quel di Sant'Arcangelo dove gli attori del Centro , presieduto da Margherita Allemma, l'avevano rappresentata raccogliendo unanimi consensi. Quei consensi che sono arrivati qualche giorno dopo anche a Roccanova, nel salone dell'ex scuola materna, quando l'opera che ha visto la luce nel 1888 e che raggiunse la notorietà grazie al film di Mario Mattioli nel 1954, è stata riproposta e rappresentata con grande maestria dal gruppo teatrale che negli anni scorsi ha anche frequentato un apposito corso teatrale sotto la guida del maestro Aldo Fortunato e promosso dallo stesso Centro. Da segnalare nell'estate roccanovese anche momenti di calcio con il "torneo dei rioni" e una giornata delle scuole calcio di vari paesi della regione chiamati a Roccanova da Massimo Borneo. Sempre a favore degli sportivi, seguita è stata anche la partita tra emigranti e residenti organizzata, nell'ambito della *"Festa dei lucani nel mondo"* promossa come sempre dal Circolo culturale "Ugo Foscolo" che ha visto anche la premiazione della cantante di origini roccanovesi, Fanya di cui parliamo a parte.

E dopo l'intermezzo della mostra fotografica di Patrizia Collarino, promosso dalla Pro Loco e di cui parliamo a parte, il saluto all'estate 2013 lo ha dato ancora una volta l' associazione "Attori per caso". Così come lo scorso anno il sodalizio, presieduto da Maria Giordano, ha proposto una serata all'insegna del divertimento e delle risate. "Stasera non mi butto… ma ci provo". Questo il titolo della quinta edizione di questa manifestazione che ha richiamato a Roccanova tantissima gente. Un Polivalente affollato come non l'avevamo mai visto ha ospitato numerosi concorrenti che sul palco si sono esibiti in canto, ballo, suoni e scene di cabaret. Come quello proposto dagli stessi "Attori per caso" che sotto la regia di Giuseppina Di Domenico hanno dimostrato di non essere più … "per caso", ma di aver acquisito quelle attitudini, quel physique du role, che fa di loro, soprattutto Angelo Arcomano e Giovanni Graziano (più conosciuto come Giannino della salumeria) degli interpreti capaci di stare sulla scena con sicurezza e maturità artistica. Quelle doti che hanno regalato al pubblico momenti di pura comicità e tantissimo divertimento. Quelle doti che di sicuro li accompagneranno anche negli anni prossimi, senza ormai bisogno di …buttarsi.


Adele Ceneri

Originale mostra fotografica della giovane Patrizia Collarino

"Un tunnel dal… volto umano"

Lo aveva già fatto lo scorso anno, sempre durante le feste di agosto e sempre su iniziativa della Pro loco; si è ripetuta quest'anno. Paliamo della giovane Patrizia Collarino e delle sue fotografie. Tantissime fotografie. Esposte dal 14 al 16 agosto a Roccanova nel cortile dell'edificio scolastico e nel sottopassaggio. Una mostra che ha evidenziato, ancora una volta, la passione di questa giovane roccanovese per il clic.

Ed in questa seconda esposizione la giovane mostra un percorso di "crescita" fotografica. Da paesaggi, animali , sfondi particolari, case, montagne, fiori, alberi, campagne aride e altri soggetti esposti lo scorso anno, in parte anche in questa occasione, questa volta l'obiettivo si ferma sui volti umani; soprattutto facce di giovani ritratte dopo un trucco fantasioso. E così ne è nato un filone tutto particolare di volti impressi dalla macchina fotografica. Tante foto che esposte in quel particolare luogo, ci hanno dato l'impressione di "un tunnel dal… volto umano" illuminato dall'estro fantastico dell'artista.

ROCCANOVA/ Simpatica iniziativa promossa dal "Consorzio Grottino di Roccanova"

L'amore ai tempi di Picariello

Monologo dell'artista avellinese che riesce mirabilmente a interagire con il pubblico

L'amore platonico, l'amore fisico, l'amore intenso, l'amore che c'è ma non si dice. l'amore che si sussurra appena, che ti fa tremare la voce, ma che ti spezza anche il cuore. Insomma l'amore, l'amore e ancora l'amore Questo è l'amore di Maurizio Picariello; un giovane ingegnere idraulico di Avellino, che lascia da parte l'acqua e fa dell'amore la sua filosofia di vita. E non lo tiene solo per sé, ma lo esterna a tutti. A tutti, infatti, lo fa conoscere attraverso un suo originale spettacolo che porta in giro per l'Italia e che ha presentato anche nel 2012 al noto programma televisivo "Italia's got talent" su Canale 5 ed alle audizioni della trasmissione musicale "X factor". Un mix di poesia, letteratura , sana ironia, e buona musica. Uno spettacolo apprezzato anche dal pubblico di Roccanova presente nel luglio scorso nel salone della ex scuola materna dove l'artista si è esibito su iniziativa del "Consorzio per la tutela del vino DOP Grottino di Roccanova".

Circa 80 minuti di intrattenimento. Un monologo dove l'artista , o meglio il "raccontatore"- come lui stesso ama definirsi - interagisce con il pubblico: lo coinvolge con la lettura di alcune poesie dei suoi libri autobiografici *Diamante e ruggine*, e *Mendicante per amore*. Lo tiene in suspence con i racconti di *Prima che tutto accadesse*. Ma lo diletta anche, con la voce e la musica della sua chitarra. Poi, lo fa ridere con battute ironiche e pungenti. Insomma riesce a trasportarlo sulle ali dell'amore. Quell'amore che, volendo prendere in prestito parte del titolo del famoso romanzo *l'amore ai tempi del colera* pubblicato nel 1985 dal premio nobel per la letteratura, il colombiano Gabriel Garcia Marquez, potremmo definire "l'amore ai tempi di Picariello".



VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

La cantante milanese è originaria di Roccanova. Sua mamma emigrò negli anni '60

Fanya in tour a riscoprire le sue radici

Grande successo della giovane artista per il brano discografico "Fermi noi"
A lei il premio "I Lucani nel Mondo" 2013 del Circolo "Ugo Foscolo"

Semplice nella vita , ma grintosa sul palco. Voce vellutata, presenza scenica e bellezza mediterranea. Sono questi i caratteri che fanno di Fanya una punta di diamante della musica leggera italiana. Ed a lei, ragazza di 28 anni milanese ma di origine lucana, a cui è stato assegnato il 14 agosto scorso l'edizione 2013 del premio "Lucani nel Mondo" organizzato dal Circolo culturale "Ugo Foscolo" con la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Roccanova. In quei giorni di agosto la giovane cantante è stata nel paese della mamma, Anna Totaro, dove ha trascorso un periodo di vacanza. E tra un concerto e l'altro (il 13 è stata al Music On Festival di Lagopesole, il 15 ospite nella vicina Sant'Arcangelo alle selezioni di Miss Italia e il 17 a Cervia) l'abbiamo incontrata in piazza scambiando con lei qualche battuta all'indomani di una sua breve esibizione nell'ambito della Festa del donatore organizzata dall'Avis. "Fermi noi" singolo che sta sbancando sulle radio italiane e su youtube e che l'ha proietta tra le cantanti più gettonate degli ultimi mesi. Ma anche "donna" di Mia Martini hanno strappato applausi calorosi.

"Sì – ci ha detto subito- ho voluto partecipare anch'io a questa serata di solidarietà perché mi trovo nella mia terra d'origine e perché è stata una manifestazione che si rivolge all'amore verso gli altri" . E perché anche "donna"? . "E' una canzone che porterò sempre in tour questa estate- continua- perché voglio fare un omaggio alla grande Mimì e ritengo che il suo brano sia una ferma risposta contro la violenza sulle donne". Anche un impegno nel sociale dunque". "Certo- continua ancora – credo che la musica possa dare una risposta di impegno e di grande valore sui temi che oggi affliggono la nostra società e il brano di Mimì lo è sicuramente".



Per la piazza passavano giovani, la riconoscevano e la salutavano. Non si è data arie, sempre disponibile e semplice, ha salutato tutti. "Che bello essere qui, mi sento a casa e sento il calore della mia terra" diceva al cronista mentre un giovane romano sulla trentina passava lì vicino di sicuro l'ha riconosciuta e ha detto ad un amico "ha stoffa questa ragazza , ne sentiremo parlare molto". E di questo ne siamo sicuri anche noi. Perché Fanya nome d'arte di Stefania Di Croce ha talento e personalità. A quindici anni comincia una serie di esibizioni che la portano ad affiancare sul palco diversi artisti importanti. Nel 2005 il concerto di Marco Masini durante la manifestazione "Un Ponte Tra Due Popoli". Nel 2006, pubblica il primo singolo inedito sotto il nome di Fanya: "Ti Amo Davvero" (scritto da B. Illiano); L'album che segue, dal titolo omonimo, contiene altri due brani : "Anche Senza Di Te" ed "E' Così", grazie ai quali entra per ben due volte nella Top Ten del programma televisivo "Talent 1″ trasmesso da Italia 1. Il 17 Febbraio 2008 è per Fanya un giorno indimenticabile: si esibisce al Palatenda di Novellara (RE) in occasione del Nomadincontro dedicato ad Augusto Daolio, con la straordinaria presenza dei Nomadi. Nel 2009 esce "Chissà", presentato in moltissime radio italiane e nei programmi "Uno Mattina" e "Festa Italiana" (in onda su Rai Uno). Nel 2011, il primo riconoscimento: al Galà "Perla Del Tirreno", Fanya riceve il Premio Al Talento. Poi, e ancora adesso, è in radio il suo nuovo singolo "Fermi Noi" che vede oltre alla sua firma quella di Luca Sala e Enrico Kikkoz Palmosi (produttore artistico dei Modà).

E in autunno arriverà un suo nuovo lavoro discografico dal titolo "Sapessi odiare" scritto da lei e da un giovane autore Alessandro Bellomarini con le musiche di Daniele Volante.

Andrea Lauria

ROCCANOVA/Erano gli alunni della classe elementare 1965/66

La 5ª si ritrova dopo 50 anni

Dopo quasi 50 anni eccoli di nuovo insieme. Sono quelli della 5ª; quegli alunni che nell'anno scolastico 1965/66 frequentavano l'ultima classe delle scuole elementari a Roccanova. Non un ritorno sui banchi di scuola, ma una chiamata di "amarcord" alla quale ha partecipato anche il maestro di allora, Alessandro Zaccara, oggi 78enne. Insieme a lui, nell'agosto scorso, si sono ritrovati una quindicina di alunni sui 31 di allora. Rintracciati sono arrivati da Torino, Milano, Napoli, Roma, da altri centri della Basilicata e naturalmente da Roccanova.

Tutti entusiasti di tornare a rivivere ricordi e momenti di allora. Con un pensiero, quindi, anche a chi non c'era, tutti attorno ad un tavolo sorridenti e felici di poter andare con la memoria a quei giorni di allora, fatti di spensieratezza, giochi e scherzi, per poi arrivare a raccontare anche le esperienze di oggi legate alle proprie professioni alle attività, agli affetti, alle famiglie, ai nipoti, ai figli; alcuni dei quali si sono ritrovati anche insieme nelle stesse scuole e classi. Quasi a voler continuare quel feeling dei genitori nato tra i banchi di scuola, diventato poi amicizia, consolidatosi negli anni e portato avanti ancora oggi. C'erano già stati negli anni passati altri momenti di ritrovo poi interrotti per rispetto ad un compagno di scuola colpito da un male. Passata la paura anche questi è tornato nella comitiva apprezzando quell'atto di affetto e di solidarietà. Un atto di stima che hanno voluto sottolineare nel corso della serata, "soprattutto nella società di oggi dove questi sentimenti sono sempre più labili". "Ma non certo – hanno ribadito - per quelli della 5ª, quelli nati nel 1955 e 56 che oggi sono il medico, l'avvocato, l'operaio, il giornalista, l'impiegato, l'ingegnere, l'artista, l'insegnante, l'imprenditore. Tante professioni che sono l'espressione di altrettanti uomini che oggi vogliono far continuare quella scuola dove si imparava a leggere e a scrivere, ma che era soprattutto "scuola di vita" cominciata a cinque anni.

Uno studente roccanovese di Scuola Superiore sa di non studiare molto e decide di scrivere al suo insegnante

Lettera al professore

"Io sottoscritto…frequentante la classe…ammetto di non essere affatto un bravo studente. Non ho studiato quasi niente, tra l'altro non ho fatto ancora una interrogazione. Spesso sono distratto e mi scuso con voi se a volte esagero. Il mio intento non è quello di farvi arrabbiare però nelle giornate come il martedì che abbiamo due ore di matematica e a seguire tre ore con voi, è molto stressante. Per me non è facile superare questa giornata e a volte è normale che mi distraggo, altrimenti mi viene mal di testa.

A casa ho provato anche a studiare per venire all'interrogazione, ma poi mi dimenticavo tutto, facevo molta confusione. Ora io non voglio fare come i politici che promettono sempre tutto e poi siamo sempre nella stessa situazione.

Io non vi prometto niente ma le assicuro che cercherò di impegnarmi a fare del mio meglio e recuperare su tutti gli argomenti, restare ad ascoltare le vostre spiegazioni e seguire gli esercizi che facciamo alla lavagna. Non so se ci riuscirò, ma mi impegnerò così non vi farò più arrabbiare, e anche perché se mi porto qualche materia mio padre ha detto che non mi farà uscire con la macchina questa estate.

Spero di farcela e per quanto riguarda gli argomenti da recuperare cercherò di farlo il prima possibile".

Nonostante la schiettezza dello studente il professore non si è commosso e ha dato allo studente il "giudizio sospeso"; in pratica lo ha "rimandato".

La lettura del nostro giornale sul palcoscenico in una rappresentazione teatrale nel milanese

E "la Piazza" va… a teatro

E "la Piazza" va… a teatro. Si potrebbe definire così l'apparizione del nostro giornale in una scena teatrale della commedia "*Coinquilini a progetto*" rappresentata nel luglio scorso nello "Spazio arte" di Sesto San Giovanni, nel milanese, dal gruppo teatrale "Sakapa" dell'Associazione laboratorio giovani.

In scena la convivenza nella stessa casa di alcuni giovani di vedute, mentalità, estrazioni sociali e comportamenti diversi, ma accomunati dalla necessità di dover condividere lo stesso appartamento. Tematica molto attuale in una grande città come Milano, dove giovani studenti, disoccupati, in cerca di lavoro e di lavoratori a part-time si trovano a dover dividere lo spazio di un appartamento contribuendo alle spese ognuno per la propria parte. Ma evidenziando anche quelle differenze di comportamento e non sempre di rispetto delle regole che poi sfociano in tensione fra gli inquilini. Tutti aspetti che i giovani attori (alcuni alla loro prima esperienza teatrale) hanno saputo rappresentare con mirabile maestria e senso di attualità. E sulla scena è finito anche il nostro giornale che sfogliato da uno dei protagonisti nel salotto di casa è "servito" per farlo rilassare e meditare tra una battuta e l'altra in cerca di un "futuro a tempo indeterminato".

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Nel piccolo paese che diede i natali a Sant'Andrea Avellino dal 1980 si ripete l'appuntamento dedicato alla riflessione e approfondimenti di vari aspetti della cultura regionale

Estate di cultura a Castronuovo

Donazione libraria di 1500 volumi degli eredi Pirandello - D'Amico alla biblioteca comunale. Presentato dall'Associazione dei lucani in Umbria il libro " Il castello sull'Hudson" del giornalista lucano Renato Cantore

La "memoria", questo il tema centrale di una speciale serata dedicata alla cultura svoltasi nell'agosto scorso a Castronuovo. Nel piccolo centro, che diede i natali a Sant'Andrea Avellino, si è così ripetuto l'appuntamento come ormai è consuetudine dal 1980 e con il notevole apporto di un castronovese doc: il critico d'arte prof. Giuseppe Appella . Una serata condotta da Mario Trufelli e dedicata alla cultura coniugata nei suoi diversi aspetti, senza mai dimenticare il territorio. Attraverso la commemorazione del Senatore Emilio Colombo, Presidente del Premio "Una vita per la Lucania" (che proprio a Castronuovo vide Manlio Rossi Doria, Dinu Ademesteanu, Gabriele De Rosa, Pasquale Saraceno, Albino Pierro, Rocco Mazzarone, Cosino Damiano Fonseca, ecc.), grazie ai ricordi di Gianpaolo D'Andrea e Piero Di Siena, la presentazione dei libri di Brancale, Trufelli e Palumbo, che svelano il forte legame dei loro autori con il territorio lucano, i disegni di Mino Maccari per "L' Antipatico", molti dei quali dedicati a Matera e a Castronuovo, le immagini fotografiche di Mimmo Castellano per il volume Paese Lucano, si è voluto ricordare l'impegno di un paese e di un'intera regione, ponendo sotto i riflettori i tasselli di un passato glorioso, in vista di un futuro migliore, che ponga la cultura al centro dei propri interessi.



Un momento della presentazione del libro "Il castello sull'Hudson"

Nel corso delle tante manifestazioni svoltesi nel piccolo paese lucano particolare interesse ha suscitato la donazione libraria di Sandro D'Amico e Maria Luisa Aguirre D'Amico al MIG- Biblioteca comunale "Alessandro Appella". Intrecci familiari con i Cecchi, con i Giolitti e con un ramo dei Pirandello, hanno fornito i D'Amico, nel corso degli anni, il blasone e l' immagine di una delle più potenti dinastie culturali romane.Una donazione, quella degli eredi Pirandello - D'Amico, che con i suoi 1500 volumi va ad arricchire notevolmente il patrimonio della Biblioteca Comunale "Alessandro Appella", già prestigioso per i preziosi lasciti da parte di Giovanni Battista Ferri, di Guido Strazza, del Gruppo Longanesi, delle Edizioni della Cometa, degli Eredi Scheiwiller e, prossimamente, della famiglia Lonigro. Per l'occasione, una mostra di immagini e documenti , *Vivere con Pirandello,* racconta la storia di Luigi Pirandello e della sua famiglia. La mostra rimarrà aperta fino al 29 settembre 2013. Di rilievo nell'estate di Castronuovo anche la presentazione del libro " Il castello sull'Hudson-Charles Paterno e il sogno americano". Un'iniziativa promossa dall'Associazione dei Lucani in Umbria di cui è presidente il castronovese Giuseppe Larocca che con queste manifestazioni guarda sempre a rafforzare i legami con la Basilicata . Nel lavoro del giornalista lucano Renato Cantore, in servizio alla Tgr di Roma, la storia di un emigrato di successo: "Dalla carretta del mare che a sette anni lo portò verso "la Merica", alla boathouse della sua villa sulle rive dell'Hudson; dalle "dolomiti lucane" ai grattacieli di Manhattan: iperbolica, esagerata, emblematica, la vita di Charles Paterno, nato Canio Paternò, da Castelmezzano (Potenza)".

A Matilde Arbia, di Castronuovo, vedova del carabiniere Salvatore Bologna ucciso nel 1979 in un agguato mafioso

Medaglia d'oro al valor civile



"Componente della scorta di traduzione a pericoloso detenuto, in ambiente caratterizzato da massicci insediamenti di delinquenza organizzata, che aveva raggiunto una efferatezza mai espressa prima. Mentre svolgeva il proprio compito, consapevole del rischio, veniva fatto segno a proditoria azione di fuoco da parte di alcuni malviventi, rimanendo vittima innocente di una guerra di mafia e immolando la giovane esistenza nell' adempimento del dovere". Questa la motivazione della Medaglia d'oro al valor civile concessa su decreto dal Ministero dell'Interno su decreto del Presidente della Repubblica e conferita alla memoria dell'appuntato dei Carabinieri Salvatore Bologna.

L'alta onorificenza è stata consegnata il 16 agosto scorso dal capo di stato maggiore della Legione Carabinieri Basilicata, colonnello Domenico Pagano, a Matilde Arbia di Castronuovo Sant'Andrea, vedova dell'appuntato dei Carabinieri, ucciso in un agguato mafioso il 10 novembre 1979 a San Gregorio di Catania. Insieme al Bologna che aveva 41 anni, furono uccisi il caposcorta, il vicebrigadiere Giovanni Bellissima, di 24 anni, e l'appuntato Domenico Marrara, di 50. I Carabinieri scortavano il detenuto Angelo Pavone, conosciuto col soprannome di "faccia d'angelo", dal carcere di Catania a quello di Bologna. Nella cittadina di Castronuovo c'è una piazza, vicino alla caserma dei Carabinieri, intitolata all'appuntato barbaramente ucciso.

GIÒ BAR di GIOVANNI MARRANGHINO
CAFFETTERIA - SNACK BAR
PRANZI VELOCI - WINE BAR
COCKTAILS - FESTE A TEMA
VIA COLONNA, 33 PORDENONE
TEL 0434570551 CELL. 3495712382

Lauree

Giuseppe Chiaradia, n. 1983, di Vincenzo e di Maria Rosa Zagaglia, residente a Roccanova, il 10 luglio scorso si è laureato in **Scienze Politiche e Relazioni Internazionali,** nell'Università degli Studi di Siena, riportando la votazione di 93 su 110. Tesi: "*L'impresa dei Mille fra storiografia ufficiale e storiografia Neo-Borbonica".*

Salvatore Arbia, n. 1987, di Giovanni (di Roccanova) e di Angela Montano , residente a Baragiano (PZ), il 12 luglio scorso si è laureato in **Farmacia** nell'Università degli Studi di Siena, riportando la votazione di 109 su 110.
Tesi: *"Profilo terapeutico dell'olio essenziale di camomilla (Matricaria recutita L.) sulla base di differenti metodiche estrattive".*

Francesco Leone, n. 1984, di Antonio(di Roccanova) e di Ada Appella, residente a Sant'Arcangelo, il 18 luglio scorso si è laureato in **Ingegneria Civile e Trasporti** nell' Università degli studi della Basilicata riportando la votazione di 98 su 110.
Tesi: *"Studio sperimentale sulle variazioni morfologiche d'alveo in corrispondenza di pile e tronchi ristretti".*

Domenica Cavallo, n. 1987, di Giuseppe e Maria Mitolo(di Roccanova), residente a Sant'Antarcangelo, il 18 luglio scorso si è laureata in **Filologia, Storie e Letterature del Mondo antico** nell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma riportando la votazione di 110 e lode.
Tesi: *" La cena Trimalchionis e i suoi modelli letterari"*

Giuseppe Risolino, n. 1984, di Antonio e di Adriana Marrone, residente a Roccanova, il 24 luglio scorso, si è laureato in **Scienze della Comunicazione** nell'Università degli Studi della Basilicata, riportando la votazione di 92 su 110.
Tesi: *" LIMES e il conflitto Israelo-Palestinese"*

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de la Piazza

Maturità conseguita per i 13 studenti di Roccanova

Tra i 5890 studenti lucani che hanno sostenuto gli esami di Stato 19 sono di Roccanova e tutti hanno conseguito la Maturità. Per la maggior parte di loro si apre ora un nuovo orizzonte di studi: quelli universitari. La maggior parte ha già scelto la facoltà a cui iscriversi, per altri c'è ancora una fase di riflessione. Mentre per altri ancora la scelta dipenderà dal test di ingresso da superare per iscriversi a quelle facoltà a numero chiuso. Ma ora c'è l'estate alle porte ed un periodo di vacanze per tutti. Questi i promossi con le scuole di appartenenza.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo: **Prospero Albertini, Lucia Caputo, Alessandro Castelluccio.** *Itcg-di Sant'Arcangelo – Sezione Igea:* **Raffaele Bellizio, Anna Maria Greco, Antonietta Greco(**unica studentessa roccanovese ad aver conseguito la Maturità con la votazione di 100 su 100**), Rossella Ferrara, Giovanna Giovinazzo, Giuseppe Greco, Vincenzo Travascio, Filomena Viola.** *Itcg di Senise-Sez. Geometra di Senise:* **Mario Appella, Paolo Libertella**. *Istituto per l'Agricoltura di San Brancato:* **Antonietta Ciancia, Vincenzo D'Arino, Antonio Pellegrini, Giovanni Racioppi, Irene Soave**. *Istit. Alb. di Potenza:* **Domenico Cirigliano.**

Ferrara arte gallery
www.galleriaferrara.it
mobile phone. (+39) 338 4110008
Viale Europa, 1/B - Sant'Arcangelo (PZ) Tel. 0973612178
info@galleriaferrara.it

VENDESI
Casa indipendente su tre livelli. Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

AIER E OUI

A' vit iè cum nù suònn,
s rìd e s chiàng,
e p senza nièn t n vèi all'aranc!
N manghìn chili uòch di prim,
c'ammfatt e c'ammavùt;
ma oui in cumpènz, c'è ù cumpiutr;
quann s zicchn chill bìttùn,
facch vèi n'da lun!
Ma pur prim ièr bell,
tn'invind è snù iuoch e 'ghiès n'di stell.
Primi èrm povir picchè da quann c'hammnèt,
mou simricch e p fùrtun à vita và allunghèt.
A'ticnulugìì ha fatt e fèc pass da gigant,
ogngh iuorn ca pass s vèi semp chiù n'and.
Oi, n mangh quill pizzic d'amicizìì e d rispètt,
picchè aièr n'da quill vicinanz c'er tant affètt,
quist mo iè ù munn d oùi,
ognùn penz all fatt soùi.

Peppino De Matteo-Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 luglio = **1620**

NATI = 2

Malaspina Francesco, di Luca e di Anna Maria Ciancia, il 12.7 a Policoro
Viola Greta Roberta, di Adriano e di Bruno Barbara, il 29.7 a Policoro

MORTI = 2

Libertella Rosa, ved. De Mare, n. Roccanova 1919, il 30.7
Totaro Carmina, ved. Lerra, n. Roccanova 1916, il 12.8

IMMIGRATI = 5 **EMIGRATI = 9**

MATRIMONI = 8

Giordano Michele e Colella Mariantonietta, il 6.7 a Sant'Arcangelo
Rinaldi Samuele e Giordano Antonietta, il 13.7 a Roccanova
Palazzo Giuseppe e Lucia Pennella, il 20.7 a Roccanova
Cervino Daniele e Continanza Rosa , il 07.8 a Carbone
Petrosino Giuseppe e Uva Marisa il 07.8 a Sant'Arcangelo
Novelli Rocco, di Vincenzo, e Conte Rossana, il 09.8 a Roccanova
Ranucci Emiliano e D'acquaro Antonietta, l'11.8 a Roccanova
Di Matteo Giuseppe e Bonita Maria, l'11.8 a Senise

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Fattoria Malaspina
Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Roccanovesi nel mondo

E' morto Franco Albano la cordialità in persona

Improvvisa morte di Franco Albano avvenuta il 22 luglio scorso, all'età di 63 anni, a Santa Marinella, nota località balneare nei pressi di Roma.
Nella capitale Franco si era trasferito nel marzo del 1982, insieme alla moglie Rocchina Collarino dirigente scolastico in un Istituto superiore della città. Da pochi anni era in pensione dopo aver lavorato presso il Ministero dell'Interno.
Forte era il legame con il paese dove tornava spesso, anche più volte l'anno e non mancava mai soprattutto alla festa patronale di San Rocco del 16 agosto. Prima di trasferirsi a Roma insegnava nelle scuole elementari a Sant'Arcangelo e a Roccanova svolgeva intensa attività politica. E' stato segretario della sezione della Democrazia Cristiana e ha ricoperto la carica di consigliere comunale. Tutti lo ricordano per i suoi modi garbati, improntati alla gentilezza e alla cordialità.
La sua prematura morte ha suscitato profondo scalpore tra i roccanovesi che non hanno mancato di far sentire alla moglie Rocchina, ai figli Stefano e Daniela, , ai fratelli Antonio e Rocco, alle sorelle Adalgisa e Elsa e alle famiglie Albano-Collarino la vicinanza e la solidarietà di un'intera comunità.

Quella stessa solidarietà e cordoglio che esprime anche "la Piazza", di cui l'amico Franco era affezionato lettore; tra i primi abbonati nella capitale.

E' morta Rosina Chiaradia

Il 07 agosto scorso, all'età di 96 anni, è morta a Policoro Rosina Chiaradia. Nata a Roccanova il 29.6. 1917 si era trasferita nella cittadina del Metapontino nel 1961, vent'anni anni dopo essersi sposata con Paolo Scarano.
La salma è stata tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Roccanova.

Al figlio Pietro e a tutta la famiglia Chiaradia-Scarano va il cordoglio de *la Piazza*.

E' morto Enzo Greco

Il 26 agosto scorso, all'età di 65 anni, è morto a Sciolze, in provincia di Torino, Vincenzo Greco. Enzo, come tutti lo chiamavano, era nato a Roccanova il 20 luglio del 1948 e si era trasferito a Torino negli anni '70.

Alla moglie, Giuseppa, ai due figli Lucia e Antonietta , alla sorella Enza e al fratello Riccardo va il cordoglio de la Piazza.

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Ascanio Branca

L'economista e il finanziere

Nel luglio 1882, il Ministro degli Esteri Pasquale Stanislao Mancini rifiutò di far intervenire la nostra Nazione in Egitto accanto all'Inghilterra. Tale rifiuto, vivamente deplorato da Crispi e da Sonnino, fu visto con simpatia dall'onorevole Branca, che, nel marzo 1883, disse alla Camera dei deputati: "I vantaggi sono questi: che quell'antagonismo, creato nel Mediterraneo tra la Francia e l'Inghilterra non solamente non ci nuoce, ma anzi è per noi una delle migliori tutele. Se noi fossimo andati in Egitto come ausiliari dell'Inghilterra, saremmo stati i satelliti di una grande Potenza, e ci saremmo fatti necessariamente gli avversari di un'altra grande Potenza, con cui pure dobbiamo avere buoni rapporti ".

Nel gennaio 1885, ebbe luogo la nostra spedizione a Massaua. Il 6 maggio di quell'anno, l'onorevole Branca interpellò il Presidente del Consiglio Depretis e il Ministro degli Esteri Mancini sull'occupazione del territorio africano e sugli obblighi, che potevano derivarne.?... il Governo intende di fermarsi a Massaua, e fare di questa città la base di una colonia commerciale,... ovvero vogliamo anche noi creare un vasto campo di esercitazioni militari?...Nelle nostre presenti condizioni, noi, che abbiamo già 'speso 9 milioni, senza 'che siano stati domandati al Parlamento, abbiamo misurate le difficoltà, se la politica nostra dovesse uscire da questa cerchia 'assai modesta?

5^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 178-182

HAPPY FITNESS
nuova gestione della palestra
responsabile
Massimo Borneo
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 349.1139767

La squadra del presidente Tommaso Melfi si iscrive al prossimo campionato di 1^ cat.

Il Roccanova ci sarà ancora

Colletta tra i giocatori che ha stimolato sportivi vecchi e nuovi



La Polisportiva Roccanova sarà ai nastri di partenza del campionato regionale di calcio di 1^ categoria. L'iscrizione on-line è stata perfezionata solo pochi giorni prima della scadenza e dopo momenti di buio pesto nell'ambiente sportivo locale acuiti dalla mancata iscrizione al campionato di Eccellenza e a quello di Promozione di società di lungo corso e di paesi assai più grandi di Roccanova. Ma non ha fatto questa fine il Roccanova che sin dai primi di agosto ha visto protagonisti i calciatori che hanno cominciato a tassarsi per salvare la società ed iscriversi al campionato di competenza: quello di prima categoria. Insieme a loro anche alcuni dirigenti, quelli più sensibili e che più di altri hanno dimostrato di avere a cuore le sorti della società biancoceleste sorta nel 1996. Dopo la chiusura dello scorso campionato nel quale il Roccanova ha chiuso al 9° posto con la salvezza raggiunta già a quattro giornate dal termine era subentrata una certa stanchezza che aveva portato il gruppo dirigente a dimettersi con il solo presidente, Tommaso Melfi, a cercare di arginare una situazione di estrema difficoltà. A nulla sono valse alcune riunioni, con la presenza anche del sindaco, attraverso le quali si cercavano nuovi dirigenti e soprattutto un nuovo entusiasmo per rilanciare la società. Riunioni alle quali erano presenti pochi sportivi ma tanti giocatori consapevoli delle difficoltà, ma con la voglia di giocare e non far morire il pallone a Roccanova che, lo ricordiamo è stato tra i primi quattro paesi lucani ad avere un campo sportivo negli anni '30 del 1900(insieme a Potenza, Rionero in Vulture e Moliterno).

Così sono partiti loro a dare una scossa cominciando a versare delle quote per raccogliere i fondi necessari per effettuare l'iscrizione alla prima categoria che scadeva il 30 agosto. Un atto non solo simbolico che ha stimolato alcuni sportivi, vecchi e nuovi, che si sono avvicinati alla Polisportiva cercando di dare man forte ad una colletta per salvare il calcio a Roccanova. Un' iniziativa che alla fine ha avuto il risultato sperato: quello di poter contare su un apporto economico che ha permesso l'iscrizione al campionato di 1^ cat. per il 7° anno consecutivo. Anche quest'anno dunque il Roccanova ci sarà anche se i problemi economici e organizzativi devono ancora essere affrontati con maggiore concretezza. Intanto la squadra si è subito messa al lavoro sotto la guida del confermato mister Vincenzo Bellizio , mentre gli "Allievi" sono affidati ancora a mister Marcello Ciancia.

ROCCANOVA/Un Memorial per onorare il giovane Angelo Bellizio scomparso nel maggio scorso all'età di 37 anni

Una giornata di sport per ricordare "l'amico di tutti"



Un atto di solidarietà, ma soprattutto un momento di ricordo per un ragazzo, un calciatore, ed un amico che alla vita è stato strappato prematuramente da un male atroce: Angelo Bellizio scomparso nel maggio scorso all'età di 37 anni. E' a lui, "l'amico di tutti" che è stato dedicato il Memorial svoltosi il 17 agosto scorso a Roccanova davanti ai suoi familiari e ad un pubblico numeroso e commosso. Tre le squadre partecipanti: la Polisportiva Roccanova, il Gallicchio e una formazione mista tra Allievi della stessa Polisportiva e giocatori di altre squadre. Un pomeriggio di calcio che si è snodato nell'arco di tre partite da 45' minuti ognuna che alla fine ha decretato la vittoria della Polisportiva Roccanova. Ma non è stato l'aspetto sportivo ed agonistico l'importanza dell'iniziativa quanto "un atto dovuto di ricordo – è stato sottolineato dagli organizzatori (Giuseppe Risolino e altri; con l'Avis che ha donato le targhe ricordo e Rocco Consiglio le coppe per la premiazione) – in memoria di un ragazzo che ha giocato a pallone ed era scherzoso con tutti". "L' amico di tutti" come in realtà era *U Biond* come tutti chiamavano amichevolmente Angelo Bellizio che al calcio ha dato il suo impegno sportivo nella ASD Roccanovese, di cui era il capitano, ed in altre squadre. Ma che a tutti, amici e semplici conoscenti, che nell'occasione lo hanno ricordato con parole commosse, ha trasmesso sempre cordialità, disponibilità e soprattutto amicizia. Quell'atto di affetto che lo hanno contraddistinto sempre, e come giustamente è stato definito, "l'amico di tutti".

ROCCANOVA/Manifestazione calcistica di successo con 4 società del settore giovanile

"Nel calcio che conta"

Verso l'affiliazione con il Bologna FC di serie A

Circa 150 ragazzini a giocare in mezzo al campo per dar vita ad una giornata di sport nel segno del calcio: quello che conta. Questo infatti lo slogan lanciato da Massimo Borneo, allenatore della juniores del Francavilla che con la "Polisportiva Roccanova" già da qualche tempo ha avviato uno stretto rapporto di collaborazione con il settore giovanile. Un settore che mister Borneo vuol cercare di far crescere guardando anche ad altre realtà e stringendo rapporti con società di grande spessore calcistico in grado di garantire anche l'opportunità per alcuni ragazzi di attenzioni nel mondo del pallone. Questa società è il Bologna FC che milita nel campionato di serie A e che al calcio di Basilicata, soprattutto quello giovanile sta prestando attenzioni crescenti.

Con questo spirito nel "Paese del vino" nell'agosto scorso sono arrivati tantissimi ragazzini delle scuole calcio delle società "Potenza Soccer" affiliato al Bologna , "Raf Viggiano" "Padre Minozzi" di Policoro accolte da Borneo e dalla Polisportiva Roccanova che sta buttando le basi per un'affiliazione con la società rossoblu del Bologna. Un aspetto presentato anche in mattinata in una conferenza stampa in municipio alla presenza del Sindaco Giulio Emanuele e dei responsabili del Bologna calcio per l'area Sud della Basilicata, Giulio Mancusi e Mimmo Uva. Tutti hanno concordato sulla validità di questa iniziativa che oltre all'aspetto del divertimento ha anche un valore sociale e di insegnamento dei veri valori dello sport e quelli del calcio più genuino. Quel calcio con cui poi nel pomeriggio si sono cimentati i ragazzini seguiti dai loro genitori e da un numeroso pubblico che dagli spalti del comunale di Roccanova li ha applauditi a più riprese. Alla fine nessun vincitore ma tutti protagonisti e divertiti "nel segno del calcio che conta".

Un po' di Basilicata nel calcio mondiale

Martino, allenatore del Barcellona

Discendente di una famiglia di Ruoti ha allenato anche le nazionali di Cile e Paraguay

"Gerardo Martino,discendente lucano,é il nuovo allenatore del Barcellona. Si tratta di un fatto importante per l'emigrazione lucana specie quella Argentina e del Paraguay". E' quanto si legge in un comunicato di Pietro Simonetti del Centro Nino Calice, diffuso nell'agosdto scorso . "Martino, come è noto, ha giocato in Argentina e Spagna, mentre ha allenato squadre argentine e le nazionali di Cile e Paraguai. Ha sostenuto le iniziative della comunità lucana in Paraguay contribuendo alla apertura della sede della associazione nel 2010. Nella circostanza ricevette il riconoscimento di cittadino onorario da parte del comune Ruoti in quanto discendente di una famiglia ruotese".

"Martino- continua Simonetti- rappresenta assieme ai fratelli Farenga, originari di Muro Lucano, fondatori del Boca Junior di Buenos Aires, una delle importanti esperienze del calcio mondiale. Le storie dei fratelli Farenga , di Martino e di tanti altri sono conservate presso il centro Calice e saranno fruibili nell'area museale di Castel Lagopesole".

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT